

Università Bocconi, 13 Dicembre 2002

**Progetto di ricerca
per il Ministero del Welfare**

**- Proposta per uno
Standard CSR-SC -**

Progetto di ricerca

**Analisi della letteratura e
benchmarking dei principali
standard/iniziative nazionali,
europei e internazionali sulla
CSR**

**Survey: la CSR
in Italia**

**Proposta per uno
standard CSR-SC**

Benchmarking dei principali standard/iniziative

Nome standard/iniziativa	SA 8000	GRI	AA 1000	Q-Res	SEAN	GBS	Sigma Project	The Copenhagen Centre	VMS	LBG	SERS - SPACE	Finetica
Avvio progetto	1997	1997	1999	1999	1998	1998	1999	1998	1996	1994	1998	1998
Aree coperte												
economica	○	●	◐	◐	◐	◐	◐	○	◐	◐	●	●
sociale	●	●	●	●	●	●	◐	●	●	●	●	●
ambientale	○	●	◐	◐	◐	◐	●	○	◐	◐	●	●
Elementi principali												
<i>stakeholder commitment</i>	●	◐	●	●	●	●	●	N.C.	●	○	●	N.C.
<i>coinvolgimento stakeholder</i>	●	●	●	●	●	●	●	N.C.	●	○	●	N.C.
sistemi di gestione-implementazione	●	○	○	●	●	○	●	N.C.	●	○	●	N.C.
rendicontazione	Obbl.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	N.C.	Obbl.	Obbl.	Obbl.	N.C.
verifica esterna	●	●	●	●	○	○	○	N.C.	●	○	◐	N.C.
certificazione	●	○	○	○	○	○	○	N.C.	◐	○	○	N.C.
Tipologia di standard												
di contenuto	●	●	○	○	◐	◐	○	N.C.	○	○	◐	N.C.
di processo	●	◐	●	●	●	●	●	N.C.	●	●	●	N.C.
Grado di rilevanza	\$\$\$	\$\$\$	\$\$\$	\$\$\$	\$\$	\$\$\$	\$\$\$\$	\$\$	\$\$\$	\$\$	\$\$\$	\$\$\$

Survey: la CSR in Italia

Obiettivi

- La ricerca si propone di approfondire il **livello di conoscenza** delle imprese italiane in tema di CSR. Inoltre, si pone l'obiettivo di fornire un primo quadro del **grado di coinvolgimento** delle imprese nelle attività sociali
- Nello specifico, il lavoro mira ad individuare:
 - l'attenzione delle imprese
 - le attività sociali promosse
 - i vantaggi percepiti
 - le difficoltà e gli ostacoli all'implementazione della CSR
 - i fattori che potrebbero favorire una maggiore attenzione al tema

Survey: la CSR in Italia

Metodologia

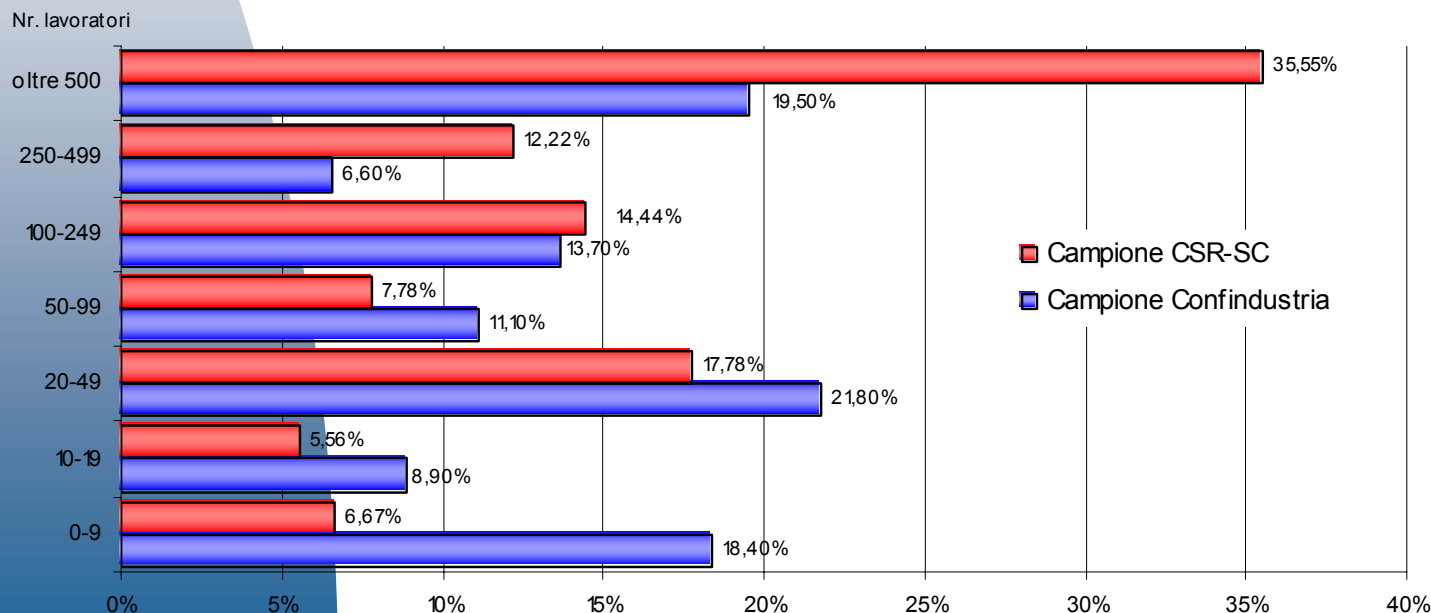
- La ricerca, svolta dall'Università Bocconi con il contributo di Confindustria, è stata realizzata tramite **questionario** inviato ad un campione di imprese italiane
- Il questionario, elaborato dall'Università Bocconi, è composto da due parti:
 - dati aziendali (riferimenti societari, numero lavoratori, fatturato, settore di attività, programmi/strumenti adottati, ecc.)
 - 11 domande chiuse sulla CSR
- Confindustria si è occupata dell'individuazione del campione e dell'invio/raccolta dei questionari
- L'Università Bocconi ha svolto la successiva fase di elaborazione dei dati

Survey: la CSR in Italia

Campione

- Il campione, costituito da 395 imprese rappresentative del sistema industriale italiano, è stato selezionato sulla base dei parametri del Sistema Associativo di Confindustria
- Sono stati raccolti 91 questionari, con una *redemption* di circa il 25%

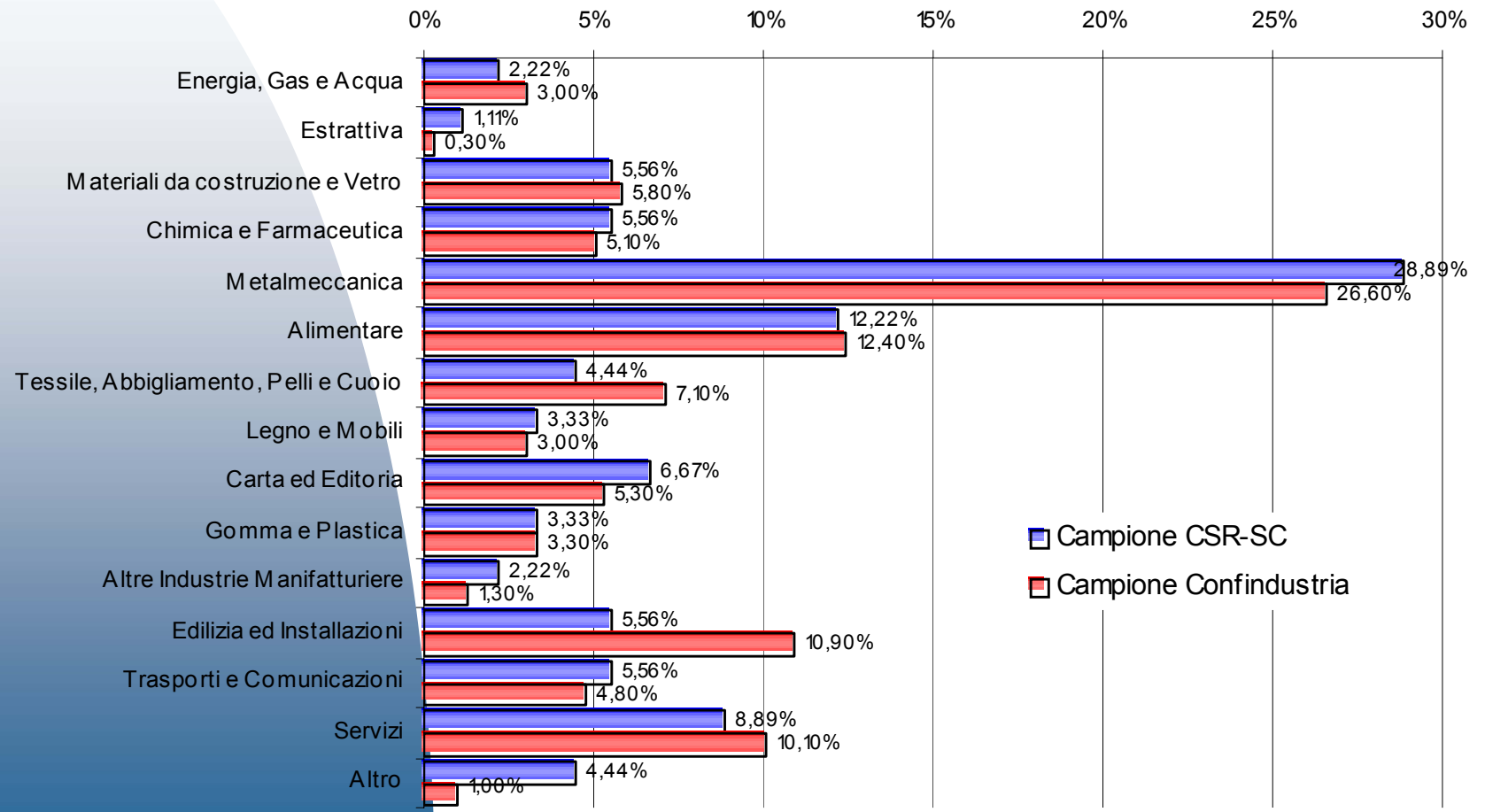
Distribuzione per Numero di lavoratori



Survey: la CSR in Italia

Campione

Distribuzione per Settore di attività

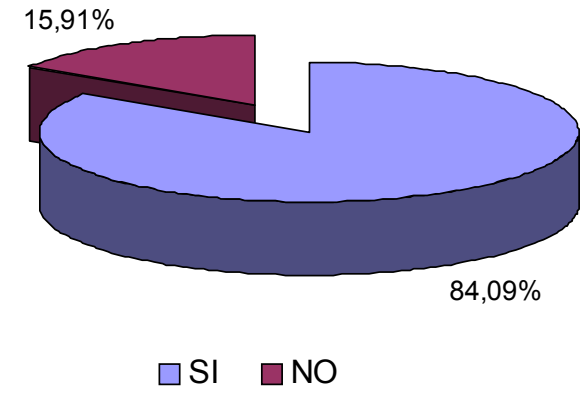


Survey: la CSR in Italia

Risultati

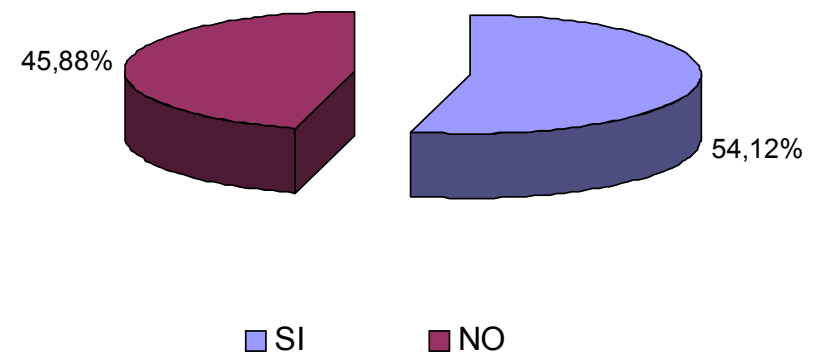
- D. 1 “La Vostra azienda è attiva nell’ambito della Responsabilità Sociale d’Impresa?”

Non risponde: 2,22%



- D. 7 “Siete a conoscenza del “Libro Verde” sulla Responsabilità Sociale delle Imprese promosso dall’Unione Europea?”

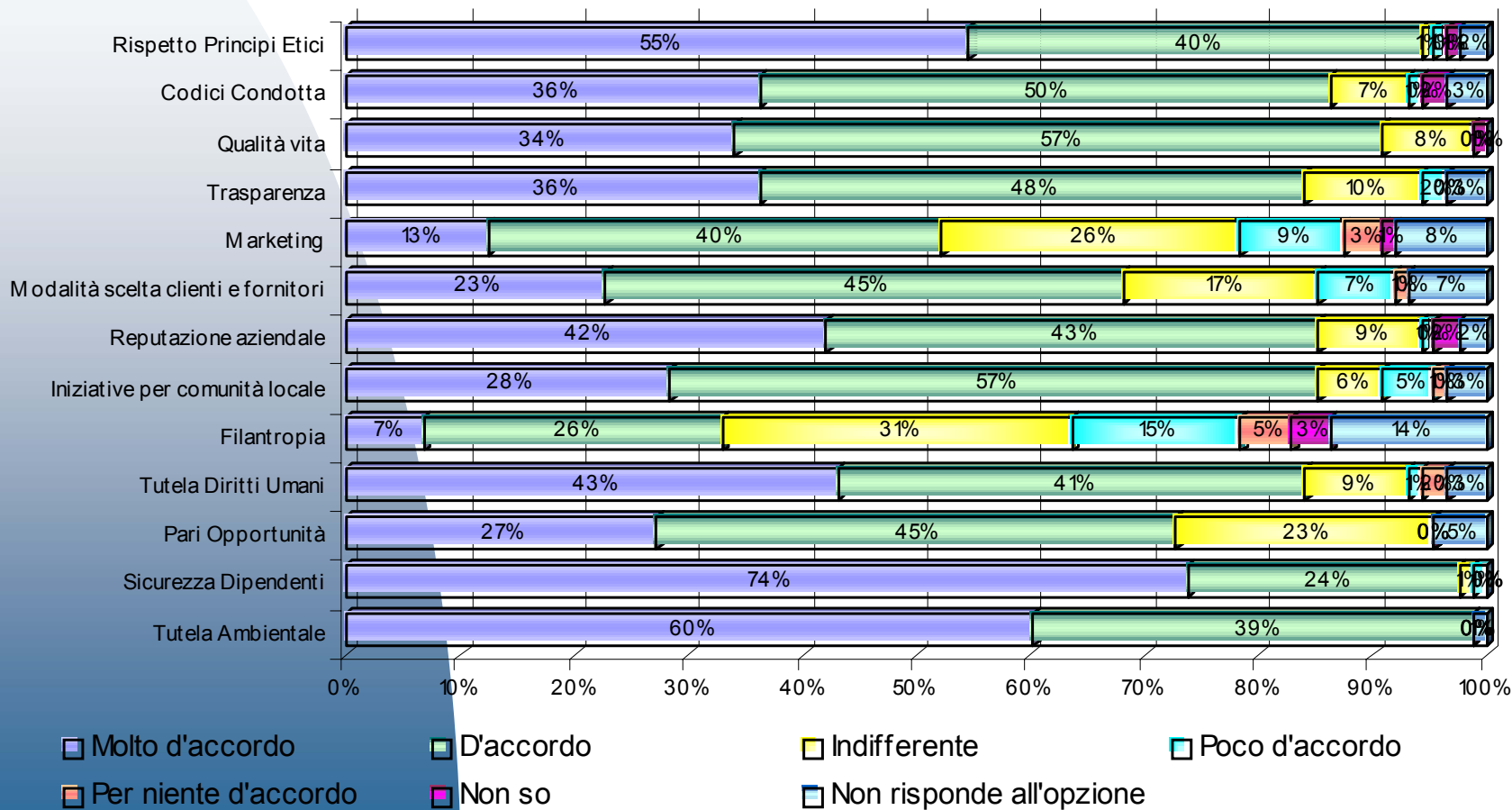
Non risponde: 5,56%



Survey: la CSR in Italia

Risultati

■ D. 2 "Secondo Voi, la Responsabilità Sociale d'Impresa riguarda:"

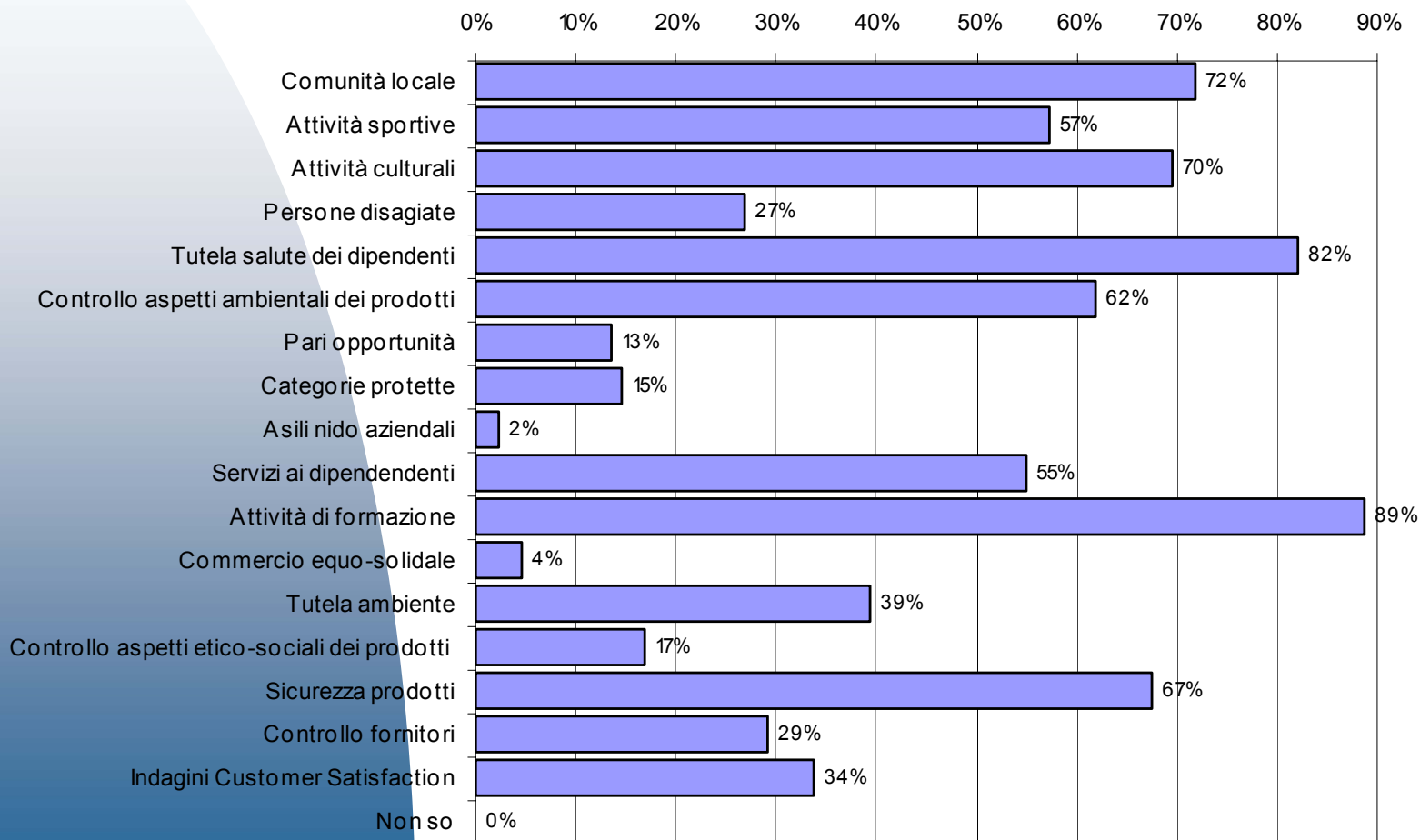


Non risponde: 2,22%

Survey: la CSR in Italia

Risultati

■ D. 3 “Quali di queste attività svolge la Vostra azienda?”

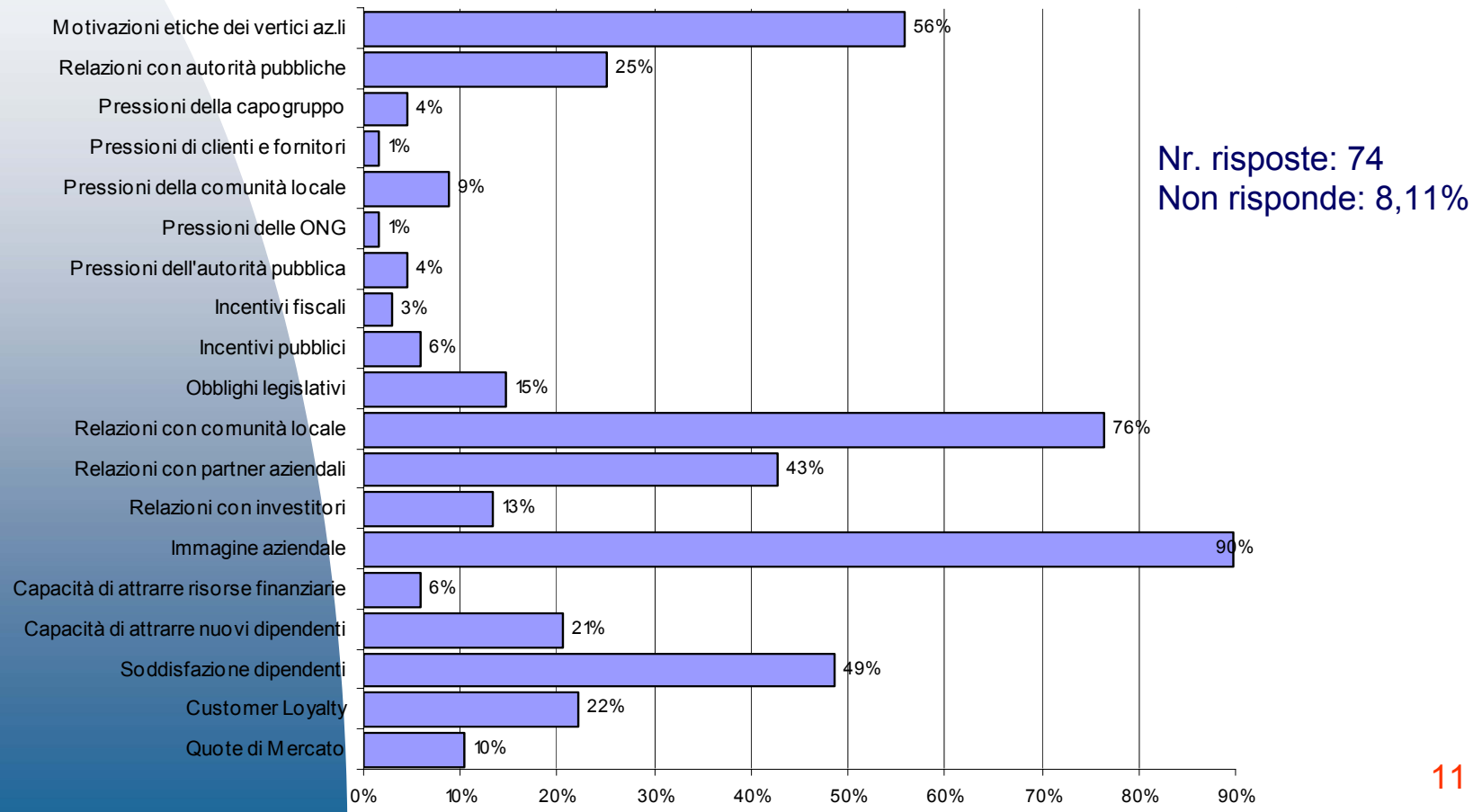


Non risponde: 1,11%

Survey: la CSR in Italia

Risultati

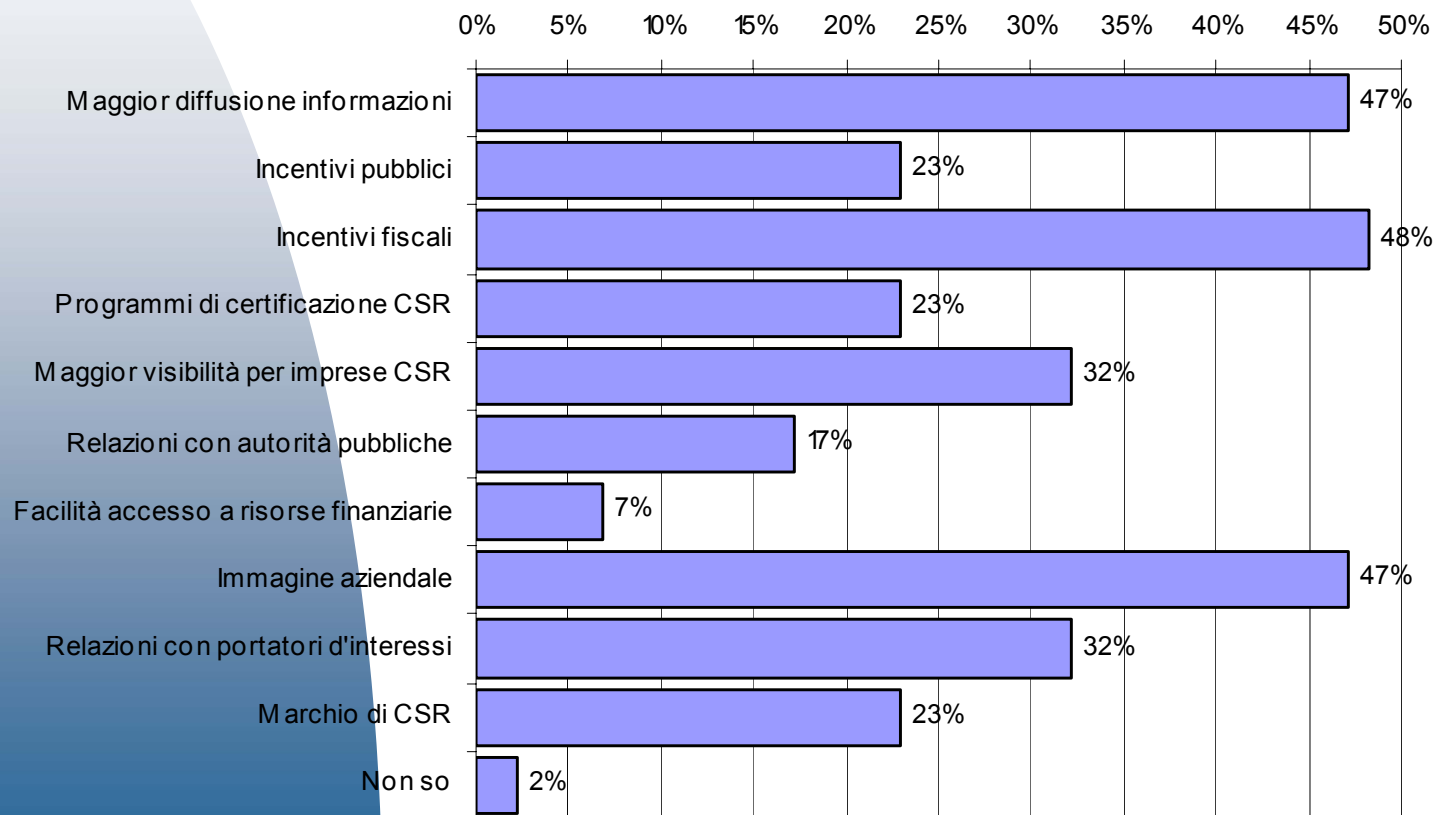
- D. 8 “Se avete risposto “sì” alla domanda 1, quali sono le ragioni che hanno spinto la Vostra azienda ad impegnarsi in ambito sociale? (indicare al massimo 5 risposte)”



Survey: la CSR in Italia

Risultati

- D. 11 “Quali fattori in futuro potrebbero favorire una maggior attenzione al tema della Responsabilità Sociale d’Impresa?
(indicare al massimo 3 risposte)”

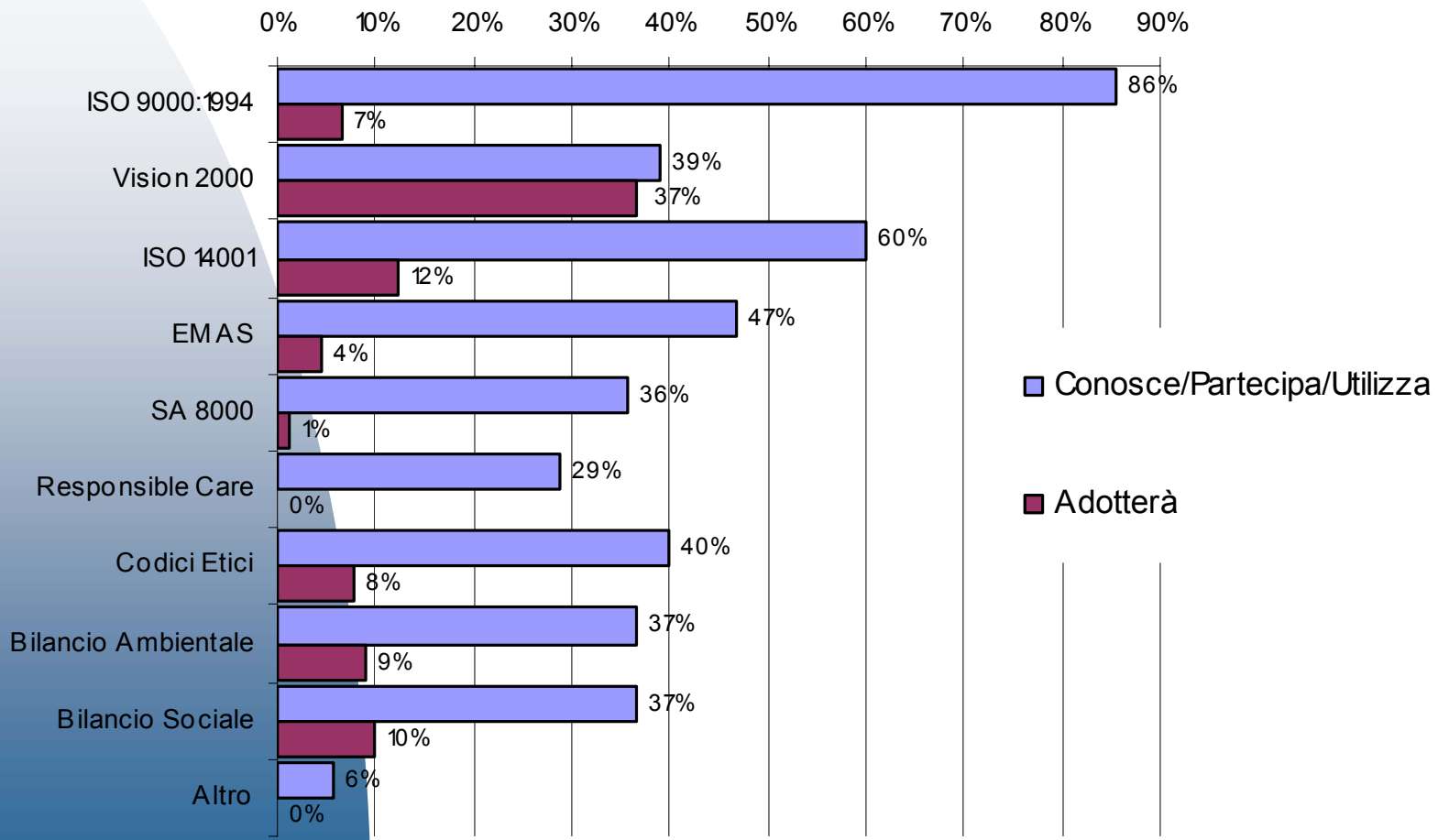


Non risposta: 3,33%

Survey: la CSR in Italia

Risultati

■ D. "Interesse verso programmi e/o strumenti di CSR"



Proposta per uno standard CSR-SC

Le impostazioni del sistema

- Dalla riflessione effettuata in base al *benchmarking* sui contenuti degli standard nazionali ed internazionali, emergono due differenti approcci alla definizione di uno standard volontario in ambito sociale:
 - **l'impostazione EMAS**, che vede un forte coinvolgimento del soggetto pubblico come garante del sistema
 - **la logica ISO**, che si traduce in una iniziativa volontaria da parte dell'impresa e in un contratto tra privati (la certificazione)

Proposta per uno standard CSR-SC

L'impostazione dello standard CSR-SC

- Per accogliere le osservazioni avanzate dal mondo imprenditoriale e contemperare i differenti interessi, si suggerisce di predisporre un sistema articolato su due livelli:
 - a un primo *step*, lo standard prevede un *management system* secondo la logica ISO, in cui il *social statement* è facoltativo (*livello CSR*)
 - per le imprese che intendono andare oltre la CSR e dimostrare un forte *social commitment*, è possibile prevedere l'istituzione di un sistema premiale, supportato dal Governo, a cui potranno partecipare solo le aziende che svilupperanno politiche attive nei diversi campi sociali (*livello SC*)
- L'impegno in questi campi dovrà essere comunicato e documentato sulla base di un *framework* (set di indicatori)

Proposta per uno standard CSR-SC

L'impostazione dello standard: il livello CSR

- Il sistema di gestione previsto dallo standard e strutturato secondo la logica ISO (*CSR Management System, CSRMS*) è composto dai seguenti elementi:
 - Politica sociale
 - Pianificazione
 - Attuazione e funzionamento
 - Misurazioni e valutazioni
 - Riesame della direzione
 - Certificazione del sistema
 - Eventuale comunicazione agli *stakeholder* (*social statement*)
- Anche se il *social statement*, a questo livello, è facoltativo, lo standard definisce il set di indicatori come base dati di riferimento per il controllo e la comunicazione della *performance* sociale dell'impresa

Proposta per uno standard CSR-SC

L'impostazione dello standard: il livello SC

- Il Governo istituisce un sistema premiale per le imprese che intendono andare oltre la CSR e dimostrare un forte *Social Commitment*
- La logica, improntata al principio di sussidiarietà (articolo 5, secondo comma, versione consolidata Trattato CE), è quella di favorire nelle imprese politiche sociali attive, che integrino gli interventi del Governo e consentano parallelamente di liberare risorse per altri obiettivi, meglio perseguibili a livello pubblico
- Se le imprese intendono partecipare al sistema premiale, dovranno produrre un *social statement* che segua il *framework* proposto dallo standard

Proposta per uno standard CSR-SC

L'impostazione dello standard: il livello SC

- Il *framework* è costituito da un sistema di indicatori ampio ed esaustivo
- Sulla base delle specificità aziendali (imprese quotate e non, piccole/medie e grandi, appartenenti a settori differenti) vengono individuate, nell'ambito del set di indicatori più generale, quelle misure che meglio possono documentare il comportamento aziendale
- In questo modo, alle imprese non verrà richiesto di sviluppare un sistema onnicomprensivo, ma di produrre un documento mirato che risponda alle esigenze informative individuate dal Governo
- Con tale approccio progressivo e semplificato, ci si rivolge ad un ampio target di imprese comprendente sia quelle di grandi dimensioni sia le PMI

Proposta per uno standard CSR-SC

Il set di indicatori

- Il CSR-SC standard organizza gli indicatori secondo un *framework* generale articolato su tre livelli:
 - **Categorie:** gruppi di *stakeholder* cui sono rivolti specifici *cluster* di indicatori
 - **Aspetti:** aree tematiche monitorate da gruppi di *performance indicator* afferenti ad una determinata categoria di *stakeholder*
 - **Indicatori:** misure che forniscono informazioni relative ad uno specifico aspetto. Possono essere utilizzate per controllare e dimostrare le *performance* organizzative. Le informazioni sono di carattere qualitativo, quantitativo ed economico-monetario

Proposta per uno standard CSR-SC

Il set di indicatori

- La struttura del set di indicatori, in accordo con le categorie di *stakeholder* individuate, si articola come segue:
 - 1. Risorse Umane
 - 2. Soci/Azionisti/Comunità finanziaria
 - 3. Clienti
 - 4. Fornitori
 - 5. Partner finanziari
 - 6. Stato, Enti locali e Pubblica amministrazione
 - 7. Comunità

Contatti

Francesco Perrini - Università Bocconi

E-mail: francesco.perrini@uni-bocconi.it

Antonio Tencati - Università Bocconi

E-mail: antonio.tencati@uni-bocconi.it

Stefano Pogutz - Università Bocconi

E-mail: stefano.pogutz@uni-bocconi.it

Michele Calcaterra - Università Bocconi

E-mail: michele.calcaterra@sdabocconi.it